

ORDINE DEI MEDICI
chirurghi e odontoiatri
della provincia di Cuneo 



ORARI E RECAPITI OMCeO CUNEO

Gli uffici della segreteria a CUNEO in Via Mameli, 4 bis sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13 e il mercoledì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16.

Telefono: 0171/692195 Fax: 0171/692708 www.omceo.cuneo.it

Segreteria: segreteria@omceo.cuneo.it

Posta certificata: segreteria.cn@pec.omceo.it

Presidenza: presidenza@omceo.cuneo.it

Consiglio Direttivo: consiglio_direttivo@omceo.cuneo.it

Commissione Odontoiatrica: commissione_odontoiatrica@omceo.cuneo.it

INVITO A COLLABORARE

Ricordiamo che la collaborazione al Notiziario è aperta a tutti gli iscritti. La Direzione si riserva il diritto di valutare la pubblicazione e di elaborarne il testo secondo le esigenze redazionali; viene comunque raccomandata la brevità.

Il termine di consegna del materiale, da inviare esclusivamente via e-mail alla Segreteria dell'Ordine, per il prossimo numero è stabilito per il 31 luglio 2014.

CASELLA PEC

Ricordiamo a tutti gli iscritti che, a norma di legge, sono obbligati al possesso di un indirizzo mail di Posta Elettronica Certificata (PEC). Sono previste sanzioni per gli inadempienti. È possibile attivare questo servizio in diversi modi. Chi lo desidera, può servirsi della convenzione che la FNOMCeO ha stipulato con Aruba, rinnovata dallo scorso 1° maggio al costo di 4,84 € per tre anni.

Di seguito le modalità di attivazione.

Procedura:

- L'utente accede al portale www.arubapec.it
- Clicca in alto a destra su "convenzioni"
- Inserisce il codice convenzione (OMCEO-CN-0008)
- Nella pagina successiva inserire codice fiscale, cognome e nome
- Il sistema verificherà che i dati inseriti corrispondano ad un iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia
- L'utente dovrà inserire i dati richiesti
- La richiesta della casella PEC viene salvata e vengono generati in PDF i documenti necessari alla sottoscrizione del servizio PEC.
- Per il pagamento da parte dell'iscritto si avranno i normali sistemi per il pagamento.
- La casella sarà attivata solamente dopo la ricezione via fax della documentazione sottoscritta allegando documento identità al numero di fax **0575 862026**.
Il servizio di help desk verrà erogato tramite il numero **0575/0500**.

Questo numero

Il nostro Presidente Salvio Sigismondi ci parla del nuovo Codice Deontologico, recentemente approvato a stragrande maggioranza dai Presidenti degli Ordini italiani, pur con strascichi polemici. Egli però, mi pare, è amareggiato per il poco interesse che i colleghi cuneesi sembrano avere verso questa istituzione. A novembre voteremo per il nuovo Consiglio Direttivo, nel frattempo ci sarà qualche medico di buona volontà disposto a farsi avanti.

Dopo i verbali delle riunioni mensili del Consiglio Direttivo, la collega Renata Gili, esponente del SIGM, Sindacato Italiano Giovani Medici, ci illustra le recenti iniziative prese per dare più visibilità alla categoria, sempre bistrattata dalle pubbliche istituzioni. Personalmente, ho trovato simpatica l'idea del flash mob davanti le Molinette di Torino: il breve video è disponibile sul sito della Stampa, in cronaca di Torino (www.lastampa.it/2014/06/04/multimedia/cronaca/il-flash-mob-dei-medici-specializzandi-jLHamtM61I5yhXdsXMk0tL/pagina.html).

Franco Magnone



C'è poi una breve cronaca del corso di aggiornamento per i giornalisti (da quest'anno, gli iscritti di tutti gli Ordini professionali italiani devono aggiornarsi, come noi da dieci anni) che si è tenuto a Cuneo sabato 7 giugno, con argomento "La salute tra miracoli e malasanità: il difficile rapporto tra informazione, scienza e medicina". A parere del Presidente e del sottoscritto, che eravamo presenti - lui come istituzione io come giornalista -, le considerazioni di Marco Bobbio e Mario Bosonetto possono interessare anche noi medici.

Il collega Riccardo Schiffer, fisiatra al S. Croce di Cuneo, ci illustra i pregi di un nuovo macchinario per la valutazione dei disturbi della marcia e della corsa.

Il nostro vicepresidente, Pietro Leli, ci... rinfresca la memoria sulla necessità del consenso informato, la cui omissione o cattiva gestione è foriera di guai sia in ambito civilistico sia, purtroppo, in quello penale.

Chiudiamo ricordando ancora una volta la possibilità di destinare il 5 per mille all'ENPAM.

Buona estate a tutti

Nuovo Codice Deontologico

Lunedì 26 maggio ricevo una telefonata da una inviperita cittadina del monregalese, di quelle che parlano molto ed ascoltano poco. Mi espone il caso di una prenotazione ad un illustre specialista la cui segretaria parrebbe rifiutarle la prenotazione in quanto il predetto specialista visiterebbe soltanto i soggetti da lui operati. Di fronte alla sua insistenza la segretaria pone precise domande anamnestiche di fronte alle quali la signora presumibilmente stacca il telefono. Vorrebbe dal presidente uno "sfracello" nei confronti del collega reo di infangare la missione del medico, volto solo ad arricchirsi sulla pelle dei clienti ecc. ecc. Inizio a spiegarle che, purtroppo per lei, il libero professionista, ove non ricorra l'ipotesi dell'omissione di soccorso può rifiutarsi di prendere in cura un paziente. Ricevo l'epiteto di maleducato e mi stacca il telefono. Ovviamente la richiamo, e..... tralascio il seguito. Questo episodio della quotidianità mi è utile a riflettere sul fatto che ogni grana, grande o piccola che sia, importante o insignificante, che abbia una qualche valenza per tutti o che sia del tutto personale finisce alla mia attenzione spesso con un velato sentimento di accusa: "ma cosa fa l'Ordine dei Medici per me, per le mie necessità, per il mio problema?" Riconosco ovviamente sempre una certa dose di legittimità nella domanda: non per nulla mi sono speso e mi spendo per il buon funzionamento dell'istituto che ho l'onore e l'onere di presiedere, ma sto attraversando un periodo di crisi di identità che ritengo doveroso condividere con gli iscritti.

È stato approvato al consiglio nazionale di Torino nei giorni 16-18 maggio il testo del nuovo codice di deontologia medica. Il testo colma sicuramente alcune lacune presenti nel codice precedente che risale soltanto al 2006. Basti pensare agli articoli sulla medicina potenziativa, alla medicina militare, al problema dei nuovi profili sanitari emergenti, al problema dell'obbligo assicurativo per i medici ecc. A me personalmente tuttavia non piace, per il suo profilo eccessivamente parolaio, forse troppo appiattito sull'impianto legislativo ed aziendalistico. Avrei di gran lunga preferito un testo assai più asciutto che richiamasse i principi fondanti della professione, molto più vicino al testo del giuramento di Ippocrate (più volte richiamato dalla inviperita signora monregalese accanto al concetto di missione medica) che alla verbosità parolaia cui una certa politica ci ha ormai avvezzi.

Certamente non stimolerò il nostro consiglio a ricorrere al TAR come proposto da altri Ordini italiani o ad altre amenità del genere: "io non recepisco il codice nazionale e me ne scrivo uno provinciale" ma cercheremo tutti insieme di applicare rigorosamente le norme ed i principi in esso contenuti.

Salvio Sigismondi



La crisi di identità sorge spontanea dopo la domanda: "ma quanti saranno i nostri medici che leggeranno mai (non dico di conoscerlo, ma semplicemente di leggerlo) il testo del codice deontologico?" Il dubbio, per non dire la certezza, mi è lecito dalla constatazione ad esempio degli ultimi avvenimenti.

Alla assemblea annuale degli iscritti, se si escludono i colleghi che ricevono la medaglia per i 50 anni di laurea e le giovani leve per il ritiro del tesserino di iscrizione, credo abbiano partecipato non più di cinque medici.

Sabato 24 maggio, con qualche fatica ed una lunga preparazione, abbiamo ricevuto in sede i vertici nazionale dell'ENPAM accompagnati da alcuni funzionari che consentivano ai medici di consultare la propria posizione contributiva, elaborare un'ipotesi pensionistica, valutare l'opportunità di riscatti e ricongiunzioni, illustrare l'opportunità soprattutto per i giovani di iscriversi ad un fondo pensione complementare, chiarire la situazione complessiva dell'ente e la sua solidità. Non è neppure stata saturata la quota prevista di colleghi ammissibili alla consultazione circa la propria pensione.

Domenica 18 maggio in piazza Galimberti si è tenuto un coinvolgente convegno con attiva partecipazione dell'Ordine sui problemi connessi alla contaminazione multietnica ormai parte importante della nostra società: hanno partecipato assai più cittadini che medici. Per non parlare poi della "disattenzione" di alcuni consiglieri nei confronti dell'istituzione.

Certamente lo scenario nel quale mi trovo riflette in gran parte la mia incapacità di coinvolgimento e di suscitare interesse attorno all'Ordine, ma non è affatto dimostrabile che, una volta rimosso il colpevole, il problema si risolva.

Noi italiani siamo speciali nell'affrontare i problemi. Individuiamo sempre un colpevole immaginando che rimuovendolo si risolva il problema, ma chi è intelligente sa che non è così.

In tardo autunno saremo chiamati al voto per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Ordine: chiedo troppo se domando ad ognuno un piccolo e concreto segnale che ci aiuti nella crisi di identità che stiamo attraversando?

**RIUNIONE
DEL CONSIGLIO
DIRETTIVO DEL
20.03.2014**

Presenti:

Dr Salvio SIGISMONDI
Dr Pietro LELI
Dr Manuela LERDA
Dr Giuseppe BAFUMO
Dr Marziano ALLASIA
Dr Luciano BERTOLUSSO
Dr Virginio GIORDANELLO
Dr Pietro IANNUCCI
Dr Ernesto PRINCIPE
Dr Elvio RUSSI
Dr Giuseppe TURBIGLIO

**ORDINE
DEL GIORNO**

1. Approvazione verbale seduta del 20.02.2014
2. Esame statuto ENPAM
3. Delibera proseguimento disciplinare alla CEPPS
4. Accesso personale di segreteria e dati sanitari: interpellò alla FNOM
5. Prospettive per il rinnovo del Consiglio
6. Delibere Amministrative:
 - stanziamento fondo incentivo al personale dipendente anno 2014
 - richiesta sgravi quote sociali
 - modifica sito internet dell'Ordine
7. Concessione patrocini
8. Pubblicità sanitaria
9. Iscrizioni e cancellazioni
10. Varie ed eventuali.

APPROVAZIONE VERBALE

Il verbale della seduta del 20.02.2014 viene approvato all'unanimità.

ESAME STATUTO ENPAM

Il Consiglio commenta la bozza del nuovo statuto e concorda con le variazioni che sono state apportate.

**DELIBERA PROSEGUIMENTO
DISCIPLINARE ALLA CEPPS**

Il Dr X. Y. aveva ricorso alla CEPPS avverso sanzione disciplinare della Commissione odontoiatri adducendo che la sanzione fosse stata irrogata oltre il termine di prescrizione. La CEPPS aveva accolto il ricorso. Ricorrendo in Cassazione è stato stabilito che il termine di prescrizione non decorre dall'attuazione dei fatti contestati bensì dalla data di conclusione dell'iter giudiziario. Il Sanitario viene dunque rinviato a nuovo giudizio davanti la CEPPS che dovrà sostenere le spese di giudizio. Il Consiglio all'unanimità delibera la resistenza al gravame.

Nel corso di una verifica fiscale la Tenenza di finanza aveva rilevato tra le altre cose che il personale amministrativo di alcuni studi medici aveva accesso ai dati sanitari oltre che a quelli anagrafici. Se ciò fosse considerato irregolare ne deriverebbero enormi problemi per gli ospedali, le ASL e per tutti i medici con personale amministrativo. Il Presidente legge la bozza di lettera per il Presidente FNOMCeO che ha preparato a questo riguardo. Il Consiglio concorda sui contenuti e l'invio.

**ACCESSO PERSONALE
DI SEGRETERIA E DATI SANI-
TARI: INTERPELLO ALLA
FNOM**

I Consiglieri discutono sul lavoro fatto da questa amministrazione e sugli obiettivi che dovrebbe porsi il prossimo Consiglio.

**PROSPETTIVE PER IL RIN-
NOVO DEL CONSIGLIO**

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Cuneo, sentite le Organizzazioni Sindacali in rappresentanza del personale, nella riunione del 20.03.2014 DELIBERA N.1183/2014 di assegnare ai dipendenti per l'anno 2014, ai sensi del vigente Contratto di Lavoro, la somma di €uro 9994,21 al netto del lavoro straordinario, dell'indennità funzionale e dell'indennità di Ente, in considerazione del grado di professionalità raggiunto dal personale dipendente e del raggiungimento dei sottoelencati obiettivi di struttura.

**DELIBERE
AMMINISTRATIVE**

- Attivazione e consegna PIN per invio certificati telematici
- Gestione operativa mailing list con particolare riguardo iscrizioni-cancellazioni e tenuta aggiornamento elenco iscritti
- Numero di pratiche direttamente seguite e da chi al totem ENPAM
- Collaborazione al Medico nell'attribuzione P.E.C.

Tale fondo incentivi verrà aumentato di €uro 1.000,00 per ogni convegno organizzato dall'Ordine e curato integralmente dal personale amministrativo. Le quote da suddividere individualmente verranno parametrizzate secondo il livello stipendiale ed alle ore di lavoro effettivamente prestate e corrisposte a titolo di acconto nella misura del 50% con il mese di luglio 2014 il conguaglio entro il 31.01.2015.

Il presente accordo sarà eventualmente rivisto nel caso che nel rinnovo contrattuale siano previste modifiche normative ed economiche.

Il Consiglio DELIBERA N. 1184/2014 lo sgravio delle quote sociali per l'anno 2014 al Dr Funghini Giuliano in quanto deceduto in data 20.01.2014 , il Dr Ravera Ferdinando deceduto in data 26.02.2014, DrSalsotto Luigi deceduto il 04.10.2013 e Dr Santoro Maria Ausilia, Dr Maisano Angelo e Dr Costanzo Antonio cancellati su richiesta.

Il Consiglio dell'Ordine DELIBERA N.1185/2014 di implementare con un nuovo programma di gestione il nostro sito dell'Ordine utilizzando un applicativo più aggiornato e meno costoso.



**CONCESSIONE
PATROCINI**

Viene concesso il patrocinio ai seguenti Convegni: "Le alterazioni della deglutizione nei pazienti con tumore testa collo in trattamento radio-chemioterapico" – 5 aprile 2014 – Ospedale Cuneo.

PUBBLICITÀ SANITARIA

Vengono approvate le pubblicità di cui all'allegato elenco.

**ISCRIZIONI
E CANCELLAZIONI**

Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario

VARIE ED EVENTUALI

Acquisto di amplificatore: si dà mandato al Presidente di procedere all'acquisto. Il Presidente porterà i preventivi di spesa.

I Consiglieri concordano sul fatto che venga pubblicato sul notiziario che la richiesta di sgravio della quota di iscrizione va richiesta necessariamente entro il 31 dicembre e non alla ricezione della richiesta del pagamento.

Il Consiglio prende atto della lettera inviata dal Presidente della Camera di commercio di Cuneo Dardanello in cui si comunica che il Presidente dell'Ordine fa parte di diritto della Consulta provinciale delle professioni della Camera di commercio di Cuneo.



Presenti:

Dr Salvio SIGISMONDI
 Dr Pietro LELI
 Dr Manuela LERDA
 Dr Luciano BERTOLUSSO
 Dr Donatella GIORGIS
 Dr Pietro IANNUCCI
 Dr Livio PEROTTI
 Dr Elvio RUSSI
 Dr Armando VANNI

**RIUNIONE
 DEL CONSIGLIO
 DIRETTIVO DEL
 17.04.2014**

1. Approvazione verbale seduta del 20.03.2014
2. Convegno E.N.P.A.M del 24 maggio: illustrazione
3. Convegno su interculturalità: illustrazione
4. Esame bozza Codice deontologico
5. Delibere Amministrative:
 - impegno di spesa per acquisto microfono e convegni
6. Concessione patrocini
7. Pubblicità sanitaria
8. Iscrizioni e cancellazioni
9. Varie ed eventuali

**ORDINE
 DEL GIORNO**

Il verbale della seduta del 20.03.2014 viene approvato all'unanimità.

APPROVAZIONE VERBALE

Il Presidente Sigismondi relaziona sul prossimo Convegno che avrà luogo nella Sede dell'Ordine e a cui interverranno il Presidente Alberto Oliveti, Vittorio Pulci e tre funzionari dell'ENPAM; sarà anche attiva una postazione informatica per fornire adeguate informazioni ai Colleghi che parteciperanno, anche se lo scopo del convegno non è quello di essere sportello estemporaneo di consulenza individuale.

**CONVEGNO E.N.P.A.M
 DEL 24 MAGGIO:
 ILLUSTRAZIONE**

Il Consigliere Balestrino illustra il programma dell'evento e ne sottolinea l'importanza e l'originalità dell'impostazione. Si svolgerà in Piazza Galimberti a Cuneo e affronterà vari aspetti (culturali, religiosi, antropologici, sociali, sanitari ecc.) dell'incontro fra culture diverse. Vi sono 360 posti a disposizione ed è obbligatoria l'iscrizione presso il Collegio IPASVI.

**CONVEGNO
 SU INTERCULTURALITÀ:
 ILLUSTRAZIONE**

Il Presidente Sigismondi ripropone all'attenzione dei Consiglieri la bozza del nuovo Codice Deontologico, con le modifiche apportate in sede Centrale. Si rileva che alcuni aspetti sono stati modificati positivamente e che, anche se indirettamente, alcune delle istanze

**ESAME BOZZA CODICE
 DEONTOLOGICO**

espresse dal nostro Ordine sono state recepite. Si concorda quindi un giudizio sostanzialmente positivo e si decide di non proporre ulteriori modifiche. Il Consiglio approva quindi il testo proposto.

DELIBERE AMMINISTRATIVE	<p>Il Consiglio delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di un microfono e di un amplificatore per la sala riunioni, per l'importo di €240,34; - la spesa di €4.000 per l'organizzazione del corso "La Torre di Babele: un crollo costruttivo" in programma per il 18 maggio p.v.; che farà carico al Titolo I Categ. 2 Cap. 6 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso; - la spesa di €700 per l'organizzazione del Convegno con i funzionari dell'ENPAM che si terrà presso la nostra sede in data 24.05.2014
COMUNICAZIONI FNOMCEO	<p>Le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dovranno avvenire tra il 15 settembre e il 30 novembre p.v.</p> <p>Sono state approvate in Parlamento in prima lettura le nuove norme che sanzionano l'esercizio abusivo di professione; si tratta di un notevole aumento delle pene pecuniarie ed è previsto che si possa giungere sino alla reclusione.</p>
CONCESSIONE PATROCINI	<p>Viene concesso il patrocinio dell'Ordine ai seguenti convegni:</p> <p>Aggiornamento medico scientifico veicolato dalle riviste di settore a più alto Impact Factor</p> <p>Cuneo – Viale Angeli 31 – a partire da maggio 2014;</p> <p>Giornata Nazionale Lotta Ictus Cerebrale</p> <p>Fossano – Domenica 4 maggio 2014-</p>
PUBBLICITA' SANITARIA	<p>Vengono approvate le pubblicità sanitarie di cui si allega elenco.</p>
ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI	<p>Vengono elencate in apposite pagine del Notiziario</p>
VARIE ED EVENTUALI	<p>Delibera proseguimento disciplinare alla CEPPS</p> <p>Il Dott. X. Y. aveva ricorso alla CEPPS avverso sanzione disciplinare della Commissione Medici Chirurghi adducendo che la sanzione fosse stata irrogata oltre il termine di prescrizione. La CEPPS aveva accolto il ricorso. Ricorrendo in Cassazione è stato stabilito che il termine di prescrizione non decorre dall'attuazione dei fatti contestati bensì dalla data di conclusione dell'iter giudiziario. Il Sanitario viene dunque rinviato a nuovo giudizio davanti la CEPPS che dovrà sostenere le spese di giudizio. Il Consiglio all'unanimità delibera la resistenza al gravame..</p> <p>Si esaminano alcune questioni preliminari riguardanti il Corso sulle Maxiemergenze che si terrà in autunno.</p>



Cambiare il Paese per non cambiare Paese

Renata Gili

Mi presento: Renata Gili, medico in formazione specialistica iscritta al primo anno della Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina preventiva (Sanità Pubblica nell'accezione internazionale) di Torino. Da circa due mesi abbiamo fondato la sede torinese del Segretariato Italiano Giovani Medici (SIGM) di cui io sono referente locale.

Il SIGM è un'associazione no profit affermata e riconosciuta a livello nazionale, punto di riferimento per i medici in formazione specialistica, in formazione specifica di medicina generale, specialisti e ricercatori, e in generale di tutti i medici under 40 anni. L'obiettivo del SIGM è quello di dare un contributo qualificante alla formazione dei giovani professionisti in area sanitaria, ai profili etici e sociali della nostra professione, alla crescita intellettuale, professionale e deontologica delle nuove classi mediche.





Il tutto promuovendo relazioni operose fra le professionalità mediche italiane e di ogni nazionalità e fra i medici e la società civile. Il quadro generale per le giovani generazioni di operatori sanitari, medici e non medici, è in questo momento storicamente sconcertante e non ci offre né prospettive di crescita professionale né di inserimento nel Servizio Sanitario Nazionale. Gli studenti che ogni anno accedono ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sono circa 10000. Negli ultimi anni, grazie ai contratti a finanziamento ministeriale, hanno potuto accedere alle scuole di specializzazione solo 5000 medici. Nel 2012/2013 la situazione si è aggravata e sono stati finanziati solo 4500 contratti, fino ad arrivare a quest'anno in cui sono previsti 3500 posti. Il disagio che consegue a questa situazione è alla base

dell'aumento dei giovani professionisti, formati a spese dello Stato e delle famiglie italiane, che decidono di trovare asilo professionale all'estero, con grave impoverimento per il nostro Paese nel settore della Sanità e Salute che, in una prospettiva di crescente competitività tra i sistemi assistenziali dei vari Paesi dell'U.E. (instaurata dalle Direttive Comunitarie su assistenza transfrontaliera e su mobilità e qualificazione professionale), richiede invece investimenti ed interventi strutturali e modificazioni profonde di carattere organizzativo e culturale a tutti i livelli. Proprio in questo periodo abbiamo dato il via, come Giovani Medici (SIGM), alla Campagna #svoltiAMOlaSANITÀ

(http://www.giovanemedico.it/index.php?option=com_content&view=article&id=195:3-giugno-2014-mobilizzazione-nazionale-dei-giovani-della-sanita-svoltiamolasanita&catid=1:generichecat&Itemid=142), per richiamare l'attenzione delle Istituzioni e della cittadinanza su cinque tematiche che sono oggetto, ormai da troppo tempo, di risposte parziali e non risolutive:

1. Adeguata programmazione del fabbisogno di medici, di specialisti e di altri professionisti sanitari;
2. Accesso a Medicina e Chirurgia basato su numero programmato, criteri oggettivi, trasparenti e meritocratici;
3. Maggiori fondi per la formazione post-laurea di area sanitaria;
4. Nessuna deroga alla qualità della formazione post-laurea di area sanitaria. I medici specializzandi non siano tapparelli delle mancanze di organico né delle Università né del Servizio Sanitario Nazionale;
5. Sblocco del turn-over immediato e valorizzazione dei giovani professionisti della Salute nel nostro SSN.

Il 3 giugno 2014 c'è stata una dimostrazione in Piazza Montecitorio a Roma alle ore 10, proseguita nel pomeriggio di fronte al MIUR. Contestualmente all'evento romano, per dare la possibilità a tutti i colleghi piemontesi di partecipare all'iniziativa, abbiamo organizzato un flash-mob di un'ora a Torino, davanti all'Ospedale Molinette. Abbiamo coinvolto studenti, aspiranti specializzandi, specializzandi, specialisti, medici in formazione specifica in medicina generale e tutti quanti siano giovani non anagraficamente ma mentalmente per unire le forze e condurre una campagna di civiltà e cambiamento. La mobilitazione ha avuto una grande risposta nazionale, si è alzato forte e chiaro l'allarme sulla tenuta della sanità, troppo vecchia e stanca, a causa di politiche miopi che tengono i giovani ai margini del sistema. Sul sito del SIGM (www.giovanemedico.it) si può trovare il comunicato sugli esiti della manifestazione.



Concludo con una piccola riflessione: per me l'Italia è casa. Mi fa profondamente arrabbiare il fatto che ci costringano ad andare via. Mi fa profondamente arrabbiare anche il fatto di rimanere qui senza essere apprezzata e valorizzata. Probabilmente, se vogliamo stare "a casa", è arrivato il momento di batterci e "sbatterci" per cambiare le cose, mettendoci coraggio, cuore e credendo nei nostri principi. Questo è il nostro momento: dobbiamo formarci, dobbiamo trovare un lavoro. La situazione attuale del nostro Paese non è colpa nostra, ma se non proviamo nemmeno a cambiarla allora sì che lo sarà.

Uniamo le forze per non essere dei Medici senza futuro e per non accontentarci di essere dei professionisti di una Sanità senza futuro. Crediamo in noi per "Cambiare il Paese, senza cambiare Paese"!



Corso di aggiornamento del 7 giugno

Sabato 7 giugno a Cuneo si è tenuto il corso di aggiornamento "La salute tra miracoli e malasanità: il difficile rapporto tra informazione, scienza e medicina". Relatori erano Mario Bosonetto, giornalista del quotidiano "La Stampa", e Marco Bobbio, già primario cardiologo dell'ASO S. Croce di Cuneo. Il corso era di formazione obbligatoria per i giornalisti piemontesi, ma gli argomenti possono interessare anche i medici, visto che spesso ci sono difficoltà di comunicazione con la stampa. Ha iniziato Bosonetto, ricordando che il rapporto fra medicina e mezzi d'informazione dev'essere approfondito e valutato nelle sue conseguenze. Esempio classico la temuta, a suo tempo, influenza aviaria: pur avendo avuto una mortalità decisamente inferiore a quella di malattie più "comuni", ci fu un'attenzione spasmodica al problema proprio da parte dei media. Ha preso poi la parola Marco Bobbio, che, a grandi linee, ha ripreso i passi salienti dei suoi due libri, "Giuro di esercitare la medicina in libertà e indipendenza", del 2004, e "Il malato immaginato" del 2010. Oggi l'attenzione alla salute è diventata cruciale, per cui il ruolo dei giornalisti è sempre più delicato. La causa principale della medicalizzazione, secondo Bobbio, sono però proprio... i medici, ed il mondo che ruota loro attorno. Il cardiologo ha poi riassunto gli aspetti principali del suo primo libro, e cioè i quattro meccanismi con cui l'industria condiziona l'informazione scientifica. Innanzi tutto la produzione dell'informazione: le ricerche sono costose, se non rendono non trovano finanziamenti; i fondi per quelle indipendenti sono veramente scarsi. C'è poi la diffusione dell'informazione: l'indipendenza delle riviste scientifiche esiste, ma ha un costo, cioè il rischio che i finanziamenti (leggasi, ha esemplificato Marco Bobbio, l'acquisto di 10.000 copie della rivista in occasione della pubblicazione del tale lavoro) vadano alla concorrenza, per cui la volta seguente l'editore imporrà una certa scelta. Bobbio ha poi lanciato una stoccata ai corsi ECM: come sono

Franco Magnone



strutturati attualmente sono pressoché inutili, dato che l'informazione è quasi sempre condizionata; senza contare i meccanismi farraginosi che li governano. Terzo punto, le linee guida, teoricamente utilissime ed imparziali, ma purtroppo anche le società scientifiche sono condizionate. Quarto punto, l'implementazione delle informazioni, cioè i vari benefit, molti perfettamente legali, che comunque influenzano, pur se indirettamente, le scelte del medico, e talora anche quelle dei giornalisti scientifici. Il tutto senza che né gli uni né gli altri si chiedano se è davvero tutto rosa e quali siano le ombre. Quindi Bobbio, riferendosi al suo libro del 2010, ha ben illustrato il "disease mongering", l'invasione della medicina, l'eccesso di diagnosi e di prevenzione. Il relatore ha quindi invitato i presenti a consultare il sito del CONSORT (www.consort-statement.org/), un'associazione indipendente di ricercatori che ha fornito utili strategie per indirizzare i giornalisti (ma anche, perché no, i medici - N.d.R.) a valutare correttamente i dati di una sperimentazione. Per concludere, a proposito di malasanità Bobbio ha invitato i presenti ad evitare questo termine, efficace ma orrendo, perché comprende le situazioni più svariate: il medico incompetente, quello distratto, quello bravo ma sfortunato, i problemi di assistenza e organizzazione dei servizi. In base all'esperienza avuta negli anni di primariato a Cuneo, Marco Bobbio conferma che l'ambiente sanitario della nostra provincia è decisamente buono. Un giudizio positivo è stato anche dato ai mezzi di comunicazione del Piemonte; in particolare, la questione Stamina è stata affrontata correttamente, laddove invece altri hanno speculato. Comunque, secondo Bobbio, il giornalista non deve farsi prendere dal desiderio di compiacere il lettore, ma essere equilibrato. Bosonetto ha invitato i suoi colleghi a cercare un medico affidabile perché li aiutino a valutare le varie situazioni che si presentano. Nel convegno si è parlato anche della "Carta di Torino", stilata congiuntamente, nel 2001, dall'Ordine piemontese dei giornalisti e da quello provinciale dei medici del capoluogo. In essa si concorda su diritti e doveri che le due categorie professionali hanno tra loro e verso i cittadini/pazienti. A proposito di errore in medicina – molto studiato negli ultimi anni – la tendenza, secondo Bobbio, è sempre quella di dare la colpa all'ultimo intervenuto (sia da parte del magistrato sia da parte del giornalista), quando è invece assodato che c'è sempre una catena di eventi. Bene quindi tener conto della complessità, evitare toni alti, abituare il lettore a ragionare e non farsi influenzare dalla pancia.

Nella foto, da sinistra: Marco Bobbio, già primario cardiologo S. Croce di Cuneo; Ezio Ercole, vicepresidente Ordine Giornalisti del Piemonte; Mario Bosonetto. Giornalista, La Stampa.

Il treadmill baropodografico

La corsa si distingue biomeccanicamente dalla deambulazione in quanto non esiste una fase di doppio appoggio (due piedi a terra), e lo swing o oscillazione è sostituito dalla fase di volo. Inoltre la corsa presuppone che il runner possa atterrare nella fase di contatto o di punta (avampiede) o di tacco (tallone), a seconda del tipo di stile scelto dall'atleta.



DR. RICCARDO SCHIFFER

Fisiatra-RRF- Laboratorio
di Biometria e Posturologia
Clinica digitalizzata
ASO S.Croce e Carle Cuneo
schiffer@libero.it

Di transizione fra la corsa e la deambulazione, in conseguenza della velocità di passo, c'è la marcia.

Mediante l'utilizzo del treadmill il medico può valutare parametri funzionali e strutturali, utili per puntualizzare una diagnosi - o confermarla - di malattie del sistema nervoso centrale o periferico (sclerosi multipla, morbo di Parkinson e parkinsonismi; polineuropatie), ortopediche, dismetaboliche.

I parametri funzionali sono dei valori numerici come: lunghezza della risultante parziale di ciascun piede, velocità in Km/h o msec, numero di podogrammi destri o sinistri, ecc.

Quelli strutturali sono rappresentati dall'andamento del CoM (centro di massa) o risultante media, le risultanti parziali del piede destro e sinistro, ecc.. I valori funzionali semplicemente ci danno informazioni su come funziona l'apparato. Gli strutturali sulle strutture anatomiche. Sul tapis roulant si possono impostare le velocità di cammino del paziente a partire da 1 fino a 18-20 Km/h (dal passo lento, medio a veloce fino alla corsa).

Dr. Riccardo Schiffer



L'analisi è utilizzata quando si vogliono stressare le strutture preposte al controllo e comando (nervose), e all'esecuzione finale del gesto motorio (muscolo-scheletriche).

Si possono cimentare tutte le disfunzioni della deambulazione e corsa che sono correlate a svariate patologie: soggetti con lombalgia che si slatentizza nella deambulazione o nella corsa, podalgie degli atleti. Per i pazienti con malattie del sistema nervoso o muscolare, si può stabilire a quale velocità può migliorare o peggiorare la performance. Si possono valutare tutti i pazienti prima e dopo qualsiasi intervento chirurgico di ricostruzione capsulo-legamentosa del ginocchio, protesi di ginocchio ed anca. O semplicemente stabilire se un soggetto che presenta algie alla colonna o agli arti inferiori e che si ostina a fare della corsa quotidiana, corre bene o male. Egli ha un dispendio energetico elevato per correre, e si provoca dei momenti articolari svantaggiosi per le sue articolazioni, legamenti, tendini e capsule. Il software dell'applicativo, tramite gli indicatori citati, può aiutare il medico nel porre una diagnosi precisa e circostanziata, consentendo una scelta appropriata del trattamento da adottare: medico, chirurgico, riabilitativo, ortesico.

L'esame può essere richiesto ed effettuato se il soggetto è in grado di camminare anche con uso di ausili (bastoni o stampelle). A seconda della disabilità viene quindi invitato dall'operatore a deambulare, marciare, correre per almeno 10 secondi, con o senza calzature.

Questo esame rappresenta un upgrade dell'esame baropodometrico statico e dinamico, tutt'ora in uso e indispensabile per la valutazione del cammino. Le differenze sono fini, specifiche e complementari. Può essere richiesto solo previa ed accurata anamnesi, esame clinico e solo per modificare, confutare o confermare una diagnosi ai fini terapeutici. Non è fine a sé stesso, e non è mai un esame di 1° livello, ma di 2-3° livello, al pari di altri esami come Rx, RMN, TC, EEG, EMG.

Il consenso informato

Propongo una breve rilettura di quanto attiene alla tematica del consenso informato alle procedure medico/chirurgiche invasive. Un “repetita iuvant” pensando, fra l’altro, a quelle strutture sanitarie che, lavorando a “catena di montaggio”, possono avere un punto debole proprio nella raccolta dello stesso. In particolare, se ottenuto al momento del ricovero per l’intervento previsto e non durante l’accesso per gli accertamenti preoperatori.

Il consenso informato, ossia l’assenso da parte del soggetto ad un qualunque intervento sanitario, è alla base della legittimazione giuridica dell’atto medico. Per il Medico, procedere senza aver ottenuto il consenso informato, può comportare richiesta di risarcimento del danno e, talora, anche responsabilità penale. Secondo l’articolo 32 della Costituzione, nessuno può essere sottoposto a procedure o trattamenti terapeutici o diagnostici contro la propria volontà. Regola confermata a livello internazionale dalla Convenzione di Oviedo del 1997, ratificata dal Parlamento Italiano con la Legge n. 145 del 28 marzo 2001, precisando alcuni principi. In primo luogo proprio quello dell’assenso dell’interessato. In secondo luogo lo stesso assenso, per essere valido, deve essere consapevole, ovvero deve essere preceduto da una adeguata informativa riguardo alle caratteristiche, ai rischi e alle finalità dell’intervento. Infine, anche dopo che il consenso sia stato concesso, il paziente può ritirarlo in qualsiasi momento.

Nell’urgenza, con grave pericolo imminente per la salute del soggetto che non può dare il proprio consenso ed in assenza di sue persone di fiducia (per i pazienti pediatrici i genitori), il medico può intervenire e la sua attività è pienamente legittima, dato che sia il codice civile che quello penale garantiscono i sanitari che intervengono in caso di necessità e urgenza.

La legge non richiede che il consenso sia manifestato necessariamente in forma scritta. Ma in tal modo è più facile dimostrare che sia stato dato. Inoltre lo stesso resta nella cartella clinica delle strutture sanitarie dove si attuano le procedure terapeutiche e diagnostiche invasive. Infatti, la prassi è quella di richiedere la sottoscrizione di un modulo prestampato che contiene le avvertenze principali riguardo quanto verrà praticato.

Il consenso alla procedura viene fornito a seguito di una informativa con la quale al paziente sono prospettate tutte le conseguenze tipiche che rappresentano una evoluzione possibile dell’intervento. Su queste basi il paziente è in grado di comprendere ed accettare tutte le complicità ipotetiche del trattamento a cui si sottopone. Ovviamente se il trattamento non è eseguito correttamente si apre la possibilità di richiedere il risarcimento del danno secondo le regole proprie

Pietro Leli



del danno causato da errore medico, ivi comprese quelle che impongono il tentativo obbligatorio di conciliazione prima di ricorrere al Giudice. Se invece il trattamento è eseguito correttamente, il verificarsi di una complicanza non comporta per il medico e per la struttura una responsabilità per danni. La questione si pone nel caso in cui l'informativa non è stata completa, ossia quando al paziente non è stato comunicato che da quel determinato intervento/trattamento può derivare una complicanza che poi effettivamente si verifica. In questi casi si ritiene che la mancata o incompleta informativa possa creare al medico ed alla struttura una responsabilità per danni, con riferimento a quelle conseguenze tipiche dell'intervento che si verificano e rispetto alle quali il paziente non è stato compiutamente informato.

Quesito importante è quello riferito ad intervento non supportato da consenso dell'interessato e se questo possa comportare conseguenze penali per il medico, ossia il rischio di subire un processo penale ed una eventuale condanna. In particolare si fa riferimento ad informazione ritenuta, a posteriori, incompleta o carente da parte del paziente. Attualmente la questione sembra essere interpretata nel senso di escludere una responsabilità penale del medico che sottopone il paziente ad un trattamento diverso da quello per il quale era stato concesso il consenso, se l'intervento è stato eseguito rispettando le tecniche mediche previste e i protocolli sanitari e tutte le volte che la terapia ha avuto un esito positivo, causando un apprezzabile miglioramento delle condizioni del paziente. Ovviamente nel caso in cui l'intervento non sia stato eseguito correttamente emergerà la responsabilità civile e penale del medico secondo le regole generali.

La raccolta del consenso informato, prima di una procedura terapeutica o diagnostica invasiva, è un momento strategico dell'iter documentale sanitario. Presupposto per la tranquillità successiva di entrambi gli attori dell'evento: il paziente e, soprattutto, il Medico.

VENERDÌ 24 E SABATO 25 OTTOBRE 2014

CUNEO Locali Formazione Ospedale A. Carle (2° piano)
Via A. Carle 25 12100 CUNEO 41

STABILOMETRIA CLINICA: CORSO BASE

A.S.O. "S.Croce e Carle" Cuneo
S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale
S.C. Otorinolaringoiatria

Responsabile scientifico: Dr. Riccardo SCHIFFER,
Dirigente Medico
S.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale
A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo

Direttore del corso: Dr. Piergiorgio BENSO *Direttore Medico*
S.C. Organizzazione Sviluppo Risorse Umane
A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo

Segreteria organizzativa:
S.C. Organizzazione Sviluppo Risorse Umane
A.S.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo
Tel. 0171/616373 - Fax 0171/616371
E-mail: giraudofa@ospedale.cuneo.it

L'iscrizione è gratuita per i dipendenti dell'ASO S. Croce e Carle autorizzati, a pagamento per gli altri partecipanti. Dovrà essere effettuata mediante compilazione della scheda di iscrizione che dovrà essere inviata alla Segreteria Organizzativa. L'evento sarà accreditato ECM per le figure professionali destinatarie (Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti, Pediatri di libera scelta, altre figure sanitarie non mediche).

AVVISO **AVVISO** AVVISO **AVVISO** AVVISO

Come spesso ricorda il Presidente dr Sigismondi, siamo tutti invitati, nella prossima dichiarazione dei redditi, a scegliere a chi destinare il nostro 5 per mille all'ENPAM.

Basta firmare e scrivere nel riquadro *“Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale...”*

Questo il codice fiscale della Fondazione ENPAM:
80015110580.

Elenco dei medici disponibili alle sostituzioni per la medicina generale e per la pediatria

L'elenco riporta: cognome e nome, tipo di disponibilità, comune di residenza ed uno o più recapiti telefonici. I colleghi che desiderano essere inseriti, dovranno inviare all'Ordine una domanda su carta libera, indicando indirizzo e numero telefonico.

Aimeri Federica Savigliano	medicina generale 3492260011
Aldieri Chiara Cavallermaggiore	medicina generale 3204126934
Amati Annalisa Cuneo	medicina generale 3339394462
America Cristina Saluzzo	medicina generale 3395462807
Aragno Marco Mondovì	medicina generale 3491082387
Arese Cristina Fossano	medicina generale 3290248084
Arese Veronica Fossano	medicina generale 3385011373
Astesano Michele Dronero	medicina generale 3401035163
Ballatore Valentina Lagnasco	medicina generale 3401093640
Barbati Federico Bra	medicina generale 3207696319
Barra Elena Saluzzo	medicina generale 3405818797
Barra Francesca Teresa Saluzzo	medicina generale 3477680009
Basso Gemma Bra	medicina generale 3208378283
Bellonio Chiara Racconigi	medicina generale 3667402305
Beltramo Agnese E Bernezzo	pediatria 3391070602
Benevelli Carlotta Monforte d'Alba	medicina generale 3332182298
Berardo Fabio Savigliano	medicina generale 3407990924

Berra Carlotta Verzuolo	medicina generale 3332158067
Bersano Erika Maria Costigliole Saluzzo	medicina generale 3496472267
Bertello Claudio Bra	medicina generale 3335839045
Bianciotto Manuela Cavour	pediatria 3491600254
Blengini Valentina Canale	medicina generale 3387750273
Boeris Davide Torino	medicina generale 3334067300
Borghese Giulia Villanova Mondovì	medicina generale 3289477743
Borgogno Elena Monforte d'Alba	medicina generale 3382777338
Bottasso Alessandro Busca	medicina generale 3481219662
Bruno Gabriele Cuneo	medicina generale 3476606074
Burdino Elisa Saluzzo	pediatria 017545932 - 3403324822
Cantamessa Alessandro Govone	medicina generale 3287191730
Cardone Pietro Mondovì	medicina generale 3299835659
Carignano Giulia Cuneo	medicina generale 3407149479
Castellino Alessia Montanera	medicina generale 3343521293
Cavallo Alice Cherasco	medicina generale 3297437455
Cavallo Paolo Savigliano	medicina generale 3341047299
Cavallo Silvia Maria Borgo San Dalmazzo	medicina generale e pediatria 3495587167
Cento Davide Cuneo	medicina generale e pediatria 3407290486
Chiesa Simona Montà	medicina generale 3887428882
Chillè Giuliana Cuneo	medicina generale e pediatria 3401600418

Chionio Irene Cuneo	medicina generale e pediatria 3402914158
Civallero Paola Cuneo	pediatria 3470496441
Colombo Sara Ormea	medicina generale 3807259167
Coppo Eleonora Racconigi	medicina generale 3393695723
Cosio Giorgia Cuneo	medicina generale 3384061099
Criasia Antonio Cardè	medicina generale 3406764348
Croce Silvia Margherita Caramagna P.te	medicina generale e pediatria 3497179583
Dallorto Laura Bra	medicina generale 3281721134
de Renzis Francesca Cuneo	medicina generale 3477270470
Degiovanni Elena Borgo S. Dalmazzo	medicina generale 3495109370
Del Vecchio Luigi Cuneo	medicina generale 3931864043 - 0171613398
Demaria Paolo Cuneo	medicina generale 3495011080
Denina Marco Mondovì	medicina generale e pediatria 3331696391
Dotta Andrea Neive	medicina generale 3386048505
Dutto Francesca Borgo S. Dalmazzo	medicina generale e pediatria 3404909699
Emanuel Giorgio Caramagna P.te	medicina generale 3407367899
Falovo Vera Caraglio	medicina generale 3388770845
Faranak Mikabiri Cuneo	medicina generale 3395725802
Ferreri Cinzia Villafalletto	medicina generale 3287307733
Foi Simona Dronero	medicina generale 3402621929
Franco Gianluca Saluzzo	medicina generale 3481005532

Gallo Daniele Mondovì	medicina generale 3334397102
Gallo Elisa Morozzo	medicina generale 3387922168
Gambera Giuseppina Cuneo	medicina generale 3388754725
Garassino Laura Torino	medicina generale e pediatria 3291681305
Garnero Cinzia Busca	medicina generale 3209712199
Garnero Sonia Casteldelfino	medicina generale 3478531498 - 017595242
Gennari Stefano Cuneo	medicina generale e pediatria 3283810137
Genovese Rosalba Savigliano	medicina generale 3339336717
Gerbaudo Paola Savigliano	medicina generale 3284151884
Ghione Sara Busca	medicina generale 3481210524
Giacosa Francesca Fossano	medicina generale 3496760157
Giachino Francesca Torino	medicina generale 3336312029
Giarratana Silvia Cuneo	medicina generale 3498601289
Gili Renata Bra	medicina generale 3404148930
Giordano Annalisa Gaiola	medicina generale 3336641742
Giorgis Veronica Fossano	medicina generale 3358292048
Girauda Maria Chiara Cuneo	medicina generale e pediatria 3283748919
Gjorgjeva Biljana Guarene	medicina generale e pediatria 3206259054
Gorga Matteo Bra	medicina generale 3318643663
Goria Monica Saluzzo	medicina generale 3475372116
Gribaudo Elena Villafalletto	medicina generale 3804227900

Iacovino Marina Canale	medicina generale 3381045002
Icardi Laura Borgo S.Dalmazzo	medicina generale e pediatria 3472615090
Liberale Luca Monticello d'Alba	medicina generale 17364121
Lovera Cristina Cuneo	pediatria 3406273536
Luchino Massimo Peveragno	medicina generale 3287710166
Lupo Andrea Villastellone	medicina generale 3452735974
Manca Marcello Vinovo	medicina generale 3494204908
Mancardi Mattia Torino	medicina generale 3408590539
Marchesi Alessandro Cuneo	medicina generale 3381096270
Marenco Francesco Centallo	medicina generale e pediatria 3386023604
Margheron Monica Barge	medicina generale 017530187 - 3404085706
Marino Lorenzo Borgo S. Dalmazzo	medicina generale e pediatria 3393998098
Marone Valeria Monastero Bormida	medicina generale 3478690138
Martini Daniele Narzole	medicina generale e pediatria 3389087627
Martino Francesca Dogliani	medicina generale 3496179224
Martino Chiara Savigliano	medicina generale e pediatria 3383905362
Mejnardi Luisa Envie	medicina generale 3460161153
Meschieri Simona Cuneo	medicina generale 3484774370
Messa Gabriella Cuneo	medicina generale 3381360329
Migliore Marco Cuneo	medicina generale 3474874851
Molino Chiara La Morra	medicina generale e pediatria 173615150

Monticelli Andrea Cherasco	medicina generale e pediatria 3290690791
Morano Arianna Alba	medicina generale 3338378085
Moriondo Edoardo Torino	medicina generale 3479418479
Morosini Barbara Racconigi	medicina generale e pediatria 3487434030 - 017285321
Nervi Rossella Saluzzo	medicina generale 017545223 - 3459035932
Olocco Virna Cuneo	medicina generale 3484334251
Pallavicino Francesca Alba	medicina generale e pediatria 3498963393-3476447477
Papurello Martina Ceresole d'Alba	medicina generale e pediatria 3484565188
Peano Nicolò Chiusa Pesio	medicina generale e pediatria 3393490407
Pecorari Alberto Bossolasco	medicina generale 3406011030
Pieropan Lorenzo Mondovì	medicina generale 3288618982
Pipitone Federico Nicoletta Sveva Torino	medicina generale 3923276220 - 3475038839
Piselli Attilio Bra	medicina generale 3886916758
Porasso Denise Castiglione Falletto	medicina generale e pediatria 3381798613
Ravera Mattia Bra	medicina generale e pediatria 3494664077
Resmini Chiara Fossano	medicina generale 3475718485
Rigo Maddalena Alba	medicina generale 3389300083
Risso Roberta Centallo	medicina generale e pediatria 3497973573
Rissolio Lorenzo Alba	medicina generale 3409650482
Rivarossa Filippo Fossano	medicina generale e pediatria 3332297490
Roasio Cristina Verzuolo	medicina generale e pediatria 3487227684

Rocca Fiorenza Mondovì	medicina generale 3334889975
Rosso Elisa Caraglio	medicina generale e pediatria 3490805075
Rosso Gabriella Villafranca P.te	medicina generale e pediatria 3482453715
Sales Maria Vittoria Bra	medicina generale e pediatria 3206981495
Segre Olivia Cuneo	medicina generale 3332014500
Sigaudò Elisa Borgo San Dalmazzo	medicina generale 3491990820
Sonetto Cristina Castagnito	medicina generale 3403376364
Spertino Elena Racconigi	medicina generale 3495524275
Stojanov Marjan Priocca	medicina generale e pediatria 3201111606
Tarasova Zhanna Cuneo	medicina generale 3407990329
Testa Federica Savigliano	medicina generale e pediatria 3338746830
Testa Valentina Fossano	medicina generale e pediatria 3358005878
Tolva Gianluca Mondovì	medicina generale 3494207729
Tomatis Veronica Magliano Alpi	medicina generale 3391684182
Tosato Gianandrea Bernezzo	medicina generale e pediatria 3493219461
Tsvetanovski Naum La Morra	medicina generale 3274782221
Vassallo Lorenzo Monasterolo di Savigliano	medicina generale 3337130802
Vaudano Arianna Paesana	medicina generale 3403795830
Veza Carlotta Cuneo	medicina generale e pediatria 3382446370
Villosio Nicolò Cuneo	medicina generale 3451266554
Vinai Luisa Magliano Alpi	medicina generale e pediatria 3397565682-017466165

Vivalda Laura Mondovì	medicina generale 3356483633
Zollino Gianluca Cuneo	medicina generale 3331852824

I colleghi che desiderano essere inseriti nel predetto elenco, dovranno inviare all'Ordine una domanda su carta libera, con l'indicazione dell'indirizzo e del numero telefonico.

Aggiornamento ALBO

MEDICI ISCRITTI PER TRASFERIMENTO

Dr SORTINO DavideCUNEO

MEDICI CANCELLATI SU RICHIESTA

Dr MANZONE EdoardoBAROLO

Dr MASTRANGELO DinoSALUZZO

MEDICI CANCELLATI PER TRASFERIMENTO


Dr DEALEXANDRIS AlessandroSAVONA

ODONTOIATRI ISCRITTI PER TRASFERIMENTO

Dr GIRONE FrancescoCUNEO

ODONTOIATRI CANCELLATI PER TRASFERIMENTO

Dr DEALEXANDRIS AlessandroSAVONA



**NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEI
MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Registrazione del Tribunale di Cuneo n. 455 del 23-04-1991
redazione, amministrazione e direzione:
Via Mameli, 4 bis - 12100 CUNEO

direttore responsabile:

Franco Magnone

comitato di redazione:

Giulio Michele Barbero,

Ignazio Emmolo, Roberto Gallo,

Antonella Melano, Paolo Ricchiardi,

Andrea Sciolla

segretaria di redazione:

Paola Bruno

gestione editoriale: METAFORE
CUNEO: VIA 28 APRILE, 4 - TEL. 0171694515
stampa: TIPOLITOEUROPA